

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

I nostri auguri di un sereno Natale del Signore e di un 2017 ricco di salute, gioia e serenità

Dio continua a guardarci con gli occhi di un bambino

«Dio continua a guardarci con gli occhi di un bambino.» Questo è uno dei pensieri più belli contenuti nell'allocuzione natalizia del Vescovo di Lugano Mons. Valerio Lazzeri, pubblicata anche in Internet su YouTube. La potrete trovare nella sua versione integrale all'indirizzo URL

<https://www.youtube.com/watch?v=IR1qKsEU7rs&feature=youtu.be>

Anche noi siamo convinti che le cose stiano così e lo ringraziamo per le sue riflessioni. Nel bambino che molti di noi adorano rinasce il mondo. Purtroppo oggi l'uomo ha fatto del mondo un campo di battaglia intriso di pianti. A Natale riascoltiamo la voce di Betlemme: "Pace in terra!" È un neonato che dice questo: e un neonato non può fare paura e quel bambino d'ora innanzi vivrà solo se amato!

Per millenni l'umanità ha invocato quel bambino: ora è nato, non possiamo più ignorarlo e per essere più nostro ha assunto di camminare accanto a noi: ha scelto il vagito del neonato. Sostiamo davanti a quella mangiatoia con occhi nuovi, con gli occhi che dicono amore e perdono. Davanti a questo mistero si gioca la nostra esistenza. Solo se distruggeremo il nostro orgoglio, l'odio che si è sedimentato nel nostro cuore, Natale sarà luce e salvezza. A Natale lo spirito si fa carne perché la nostra carne si fa di spirito. Lo ha detto l'Apostolo: "A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio". Il vasaio dell'Eden (Dio) che aveva plasmato l'uomo con un po' di argilla, a Natale si fa Lui stesso argilla. Non solo entra nella carne di ogni uomo e di ogni donna, si fa uno di noi. A Natale diventiamo sostanzialmente diversi. Giusto il grido: "O uomo, prendi coscienza di ciò che sei... considera la tua dignità regale: tu porti Dio in te!"

Carissimi Amici e Sostenitori della nostra Associazione, sta a noi aiutare Gesù ad incarnarsi nelle nostre case: facciamoci cercatori di Dio, come fecero i



Re Magi. Perché il Natale sia vissuto con gioia, dobbiamo vedere la povertà e l'angoscia che umilia tanti fratelli e sorelle. Dobbiamo tendere la nostra mano già calda: rifiorirà il sorriso sul loro volto e si farà più luminoso anche il nostro sguardo. Noi di Sì alla Vita dobbiamo continuare ad accogliere con amore e generosità le mamme e famiglie che sempre più numerose si rivolgono a noi rese incerte e tormentate da una nuova creatura che si affaccia inaspettata alla vita.

Per raggiungere questo scopo, oltre al lavoro svolto giornalmente con delicatezza e abnegazione dalle nostre collaboratrici, ci è indispensabile anche l'appoggio dei nostri Amici benefattori, grazie al quale innumerevoli madri hanno potuto attendere serenamente la nascita dei loro bambini. Senza questi aiuti non avrebbero visto la luce migliaia di bambini!

Siate generosi, noi vogliamo essere la vostra mano: insieme saremo la benedizione di Dio, saremo la gioia del Natale.

Grazie di cuore e tanti auguri!

“Tutti i preti potranno continuare ad assolvere l'aborto”

Nella lettera apostolica «Misericordia et misera» Francesco rende definitive le facoltà concesse per il tempo del Giubileo

«Fermarsi soltanto alla legge equivale a vanificare la fede e la misericordia divina» e «anche nei casi più complessi, dove si è tentati di far prevalere una giustizia che deriva solo dalle norme, si deve credere nella forza che scaturisce dalla grazia divina». Lo scrive Papa Francesco nella lettera apostolica «Misericordia et misera» con la quale chiude il Giubileo straordinario mantenendo però aperte molte «porte»: tra le decisioni concrete quella di mantenere in servizio i «missionari della misericordia» e quella di continuare a concedere a tutti i preti la facoltà di assolvere il peccato di aborto anche dopo l'Anno Santo.

L'adultera

Il nuovo documento papale prende l'avvio dalle due parole «*misericordia et misera*», che sant'Agostino utilizza per raccontare l'incontro tra Gesù e l'adultera passibile di lapidazione secondo la legge mosaica che viene invece perdonata, una pagina del Vangelo che «può a buon diritto essere assunta come icona di quanto abbiamo celebrato nell'Anno Santo». Francesco ricorda che al centro di quell'episodio evangelico «non c'è la legge e la giustizia legale, ma l'amore di Dio, che sa leggere nel cuore di ogni persona, per comprenderne il desiderio più nascosto, e che deve avere il primato su tutto».



Non si incontrano «il peccato e il giudizio in astratto», ma «una peccatrice e il Salvatore» che «ha guardato negli occhi quella donna e ha letto nel suo cuore». «Una volta che si è rivestiti della misericordia, anche se permane la condizione di debolezza per il peccato - commenta il Papa - essa è sovrastata dall'amore che permette di guardare oltre e vivere diversamente». La misericordia suscita gioia «Niente di quanto un peccatore pentito pone dinanzi alla misericordia di Dio - scrive Papa Bergoglio - può rimanere senza l'abbraccio del suo perdono. È per questo motivo che nessuno di noi può porre condizioni alla misericordia; essa rimane sempre un atto di gratuità del Padre celeste, un amore incondizionato e immeritato.

Non possiamo, pertanto, correre il rischio di opporci alla piena libertà dell'amore con cui Dio entra nella vita di ogni persona».

Il Papa ricorda che la misericordia suscita gioia, e dunque in un mondo in cui «sembrano moltiplicarsi le forme di tristezza e solitudine», anche per i giovani, con il futuro «ostaggio dell'incertezza che non consente di avere stabilità», c'è bisogno di «testimoni di speranza e di gioia vera, per scacciare le chimere che promettono una facile felicità con paradisi artificiali».

Tutti i preti continueranno ad assolvere l'aborto

Il Papa per questo scopo, concede «d'ora innanzi a tutti i sacerdoti, in forza del loro ministero, la facoltà di assolvere quanti hanno procurato peccato di aborto» estendendo dunque nel tempo «nonostante qualsiasi cosa in contrario» quanto concesso per il tempo giubilare. «Vorrei ribadire con tutte le mie forze - aggiunge - che l'aborto è un grave peccato, perché pone fine a una vita innocente. Con altrettanta forza, tuttavia, posso e devo affermare che non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito che chiede di riconciliarsi con il Padre».

Vicinanza e consolazione

Nella lettera il Papa parla quindi del volto della consolazione. La «misericordia si esprime anche nella vicinanza, nell'affetto e nel sostegno che tanti fratelli e sorelle possono offrire quando sopraggiungono i giorni della tristezza e dell'afflizione». «Asciugare le lacrime - spiega - è un'azione concreta che spezza il cerchio di solitudine in cui spesso veniamo rinchiusi». E se non ci sono parole adeguate, «anche il silenzio potrà essere di grande aiuto; perché a volte non ci sono parole per dare risposta agli interrogativi di chi soffre».

Famiglie da accogliere

In un paragrafo dedicato alla famiglia, Francesco riprende l'importanza del discernimento suggerito nell'esortazione «*Amoris laetitia*». «Non possiamo dimenticare che ognuno porta con sé la ricchezza e il peso della propria storia, che lo contraddistingue da ogni altra persona. La nostra vita, con le sue gioie e i suoi dolori, è qualcosa di unico e irripetibile, che scorre sotto lo sguardo misericordioso di Dio. Ciò richiede, soprattutto da parte del sacerdote, un discernimento spirituale attento, profondo e lungimirante perché chiunque, nessuno escluso, qualunque situazione viva, possa sentirsi concretamente accolto da Dio».

Andrea Tornielli – La Stampa

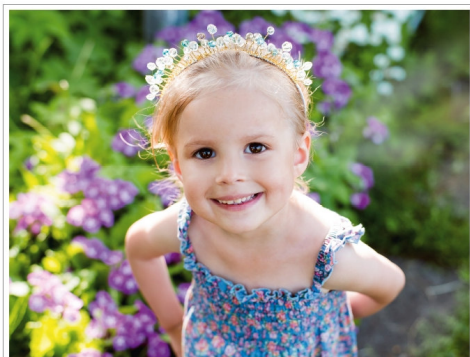
Consultate e fate conoscere il sito Internet di «Sì alla Vita» della Svizzera italiana:

www.siallavita.org

Per corrispondere con noi:

info@siallavita.org

Il Calendario 2017 di Sì alla Vita: ve ne sono ancora alcuni esemplari!



Sì alla Vita

2017

Il nostro Calendario 2017 è andato letteralmente a ruba! Se qualcuno ne desiderasse ancora un esemplare potrà farne richiesta, al prezzo di CHF 15.00, al nostro Segretariato, telefonando al numero 091 966 44 10 oppure inviando un messaggio al nostro indirizzo info@siallavita.org.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno fatto a gara per diffondere questo simpatico "amico" che, ancora una volta, accompagnerà con belle foto di bimbi e pensieri positivi lo scorrere dei mesi! Ricordiamo che, nel Calendario, è inserita una polizza di versamento con la quale potrete aiutarci anche nel corso del nuovo anno.

I nostri casi

Carissimi e generosi Amici,

stiamo aiutando numerosissime mamme e famiglie che abbisognano, oltre ai soliti aiuti in natura (corredini, lettini, carrozzelle ecc.), anche di consistenti sostegni finanziari che mettono a dura prova le nostre casse. Ma, come ripetiamo da sempre, la Provvidenza si serve anche delle vostre mani generose e interviene sempre nei momenti più critici. Ogni contributo, anche piccolo è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, da anni, ci permettete di compiere incredibili miracoli!

I nomi, nel rispetto dovuto alla privacy delle nostre madri e famiglie, li abbiamo sostituiti con delle iniziali di fantasia. Le situazioni descritte, invece, sono quelle reali.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Z.V. e **G.D.** hanno un bimbo piccolo handicappato a causa di una malattia contratta appena nato. Il padre è rimasto senza lavoro e, nonostante tutti gli sforzi intrapresi finora, non è riuscito a trovare una nuova oc-

cupazione. Inoltre si è di recente gravemente ammalato ed è attualmente sottoposto a pesanti cure. La famiglia, essendo entrambi i genitori stranieri con permesso B, non ha diritto né agli assegni di prima infanzia (API) né agli assegni integrativi (AFI). Abbiamo deciso di aiutare questa famiglia nel modo migliore possibile, sia finanziariamente pagando il canone di locazione fintanto che sarà necessario che con altri aiuti economici e in natura.

G.O. dal mese di dicembre 2016 vive da sola ed è in attesa di un bambino, con termine inizio febbraio 2017. Il padre del bambino vive all'estero e non aiuta finanziariamente.

La ragazza non ha terminato l'apprendistato e per ora percepisce l'assistenza. Si trova in difficoltà finanziaria e Sì alla Vita ha contribuito con il pagamento del corso pre-parto, con l'acquisto di un letto e con buoni per fare la spesa fino alla nascita del bambino. In seguito si vedrà come continuare un aiuto efficace. Consegnaremo anche tutto l'occorrente per il nascituro.

G.H. è sposata e ha una bambina di 4 mesi. Il coniuge frequenta il terzo anno di apprendistato. Entrambi svizzeri non hanno diritto agli API perché sono stati per un certo periodo fuori Cantone e chiedono un aiuto finanziario avendo delle entrate molto limitate.

Sì alla Vita sta aiutando la giovane famiglia consegnando dei buoni per acquisti finché non migliorerà la situazione. Se la ragazza troverà un lavoro si potrà contribuire con il pagamento della retta per una mamma diurna.

I.L. convive da tre anni ed è in attesa di un bambino con termine inizio aprile 2017. Lei e il suo ragazzo sono stranieri ed in possesso di un permesso B, quindi non possono usufruire degli aiuti cantonali. Lei aveva iniziato un apprendistato, che ora ha lasciato causa gravidanza. Lui è alla ricerca di qualsiasi lavoro, purtroppo senza successo. I genitori volevano farla abortire, ma i ragazzi hanno fortemente voluto tenere il loro bambino. Avendo entrate molto modeste (i genitori pagano solo metà del canone di locazione) Sì alla Vita ha deciso di aiutare con buoni per acquisti e con un contributo mensile in denaro, in modo che possano avere il loro bambino e vivere dignitosamente.

F.Z. si è trasferita in Ticino da un Cantone romando con il figlio di 5 anni. È al primo anno di apprendistato come assistente di farmacia. Il padre del bambino vive fuori Cantone e paga mensilmente fr 250.-- di alimenti. Ha inoltrato domanda per una borsa di studio ed è in attesa di una risposta. Ci ha chiesto un aiuto finanziario per la mamma diurna, per coprire le ore in cui lei lavora o frequenta la scuola fuori dagli orari dell'asilo.

Sì alla Vita ha deciso di aiutarla con il pagamento della mamma diurna e consegnandole buoni per acquisti per sei mesi.

Ancora "Grazie" di cuore per quanto vorrete fare per sostenere queste madri e famiglie con generosità!

Nucci Caimi-Ferrazzini

Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 12 dicembre 2016 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello dei signori **Michel e Alan Maroni di Corzoseno**.

Complimenti vivissimi: riceveranno un lingottino d'argento.

Il nostro concorso continua! Tra quanti effettueranno un versamento entro il 13 marzo 2017 (farà stato il timbro postale) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

L'assemblea generale di Sì alla Vita

L'Assemblea dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2015/2016 è convocata a norma di statuto per il giorno di

**Venerdì 24 marzo 2017
alle ore 17.30**

presso la sede sociale in via Giulio Pocobelli 8 a Lugano.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'assemblea generale del 27 novembre 2015
2. Relazione del presidente
3. Relazione della segretaria
4. Relazione finanziaria
5. Rapporto dei revisori
6. Discussione sulle diverse relazioni, approvazione bilancio e conto annuale e scarico al Comitato
7. Nomine statutarie
8. Programma futuro
9. Eventuali

Come comunicato nell'ultimo Bollettino, per adeguarci alle nuove esigenze di carattere fiscale e contabile il nostro anno sociale non si chiuderà più il 30 giugno bensì il 31 dicembre di ogni anno. Questa assemblea dovrà quindi esaminare e approvare l'attività, il bilancio e i conti per il periodo dal 30 giugno 2015 al 31 dicembre 2016.

La lotteria di Sì alla Vita: inizieremo a fine gennaio 2017

La lotteria per raccogliere fondi destinati al Servizio «SOS Madri in difficoltà» di «Sì alla Vita» sarà riproposta a partire da fine gennaio 2017.

I nostri amici e simpatizzanti riceveranno una lettera con tutte le indicazioni del caso.

Ringraziamo fin d'ora coloro che vorranno partecipare a questa nostra iniziativa che sappiamo particolarmente gradita.



Ci occorrono sempre...

Ci occorrono sempre carrozzine, passeggini, lettini, sdraiette, ovetti, seggioloni, seggiolini auto, biancheria, indumenti per i corredi dei nostri neonati e per bambini più grandi.

Vi chiediamo gentilmente di donarci unicamente indumenti *in buono stato*, evitando la consegna di vestiti e oggetti rotti o sporchi, destinati ad essere eliminati e smaltiti.

Potete annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero 091 966 44 10 o inviando un messaggio di posta elettronica, con i vostri dati e un recapito telefonico, a info@siallavita.org.

Bonus a chi partorisce bimbi con handicap

Le donne polacche che decideranno di partorire bambini gravemente malati o con malformazioni riceveranno dallo stato un bonus di 4000 zł (circa 900 franchi).

I nostri lutti

È mancata a Tesserete il 4 dicembre 2016 la nostra carissima amica **Lorenza Poretti**, già membro del nostro Comitato.

Lorenza ha potuto partecipare alle nostre attività solo per pochi mesi, poi è stata colpita da una lunga e dolorosa malattia.

La ricordiamo per la sua grande generosità, per il suo amore e la disponibilità. Al momento delle dimissioni dal nostro Comitato ci disse che ci avrebbe seguito e sostenuto in altro modo, con la preghiera. E così è stato.

Fece della propria vita – leggiamo nel suo annuncio funebre – un dono grande per gli "altri", come offerta costante di sé, segno visibile, ma discreto e spesso silenzioso, di Carità vissuta nella carne e nell'esperienza quotidiana.

Il Signore della Vita che l'ha accolta nella Sua Luce la ricompenserà largamente.

Porgiamo le nostre più sentite e amichevoli condoglianze ai suoi famigliari, in particolare al marito Roberto e ai figli Mattia e Lucio.

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

091 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Stiamo rispondendo a un numero sempre più grande di appelli.

Sì alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!